CLASSI EDILIZIE

Funzione residenziale 4 — 24c — c. edifi. A2

DATI EDILI
Livelli: 2
di cui sottotetto: 2
di cui seminterrato: 0
più interrato: 1
Fronti liberi: 3
Prospicienti: n.3 su area a verde
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 contro nudo

PERTINENZE
Area a verde
Rustico

CLASSIFICAZIONE
Edilizia storica minore a prevalente vocazione rurale - A.2

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Murature M.1.a
- Copertura C.1
- Portali e porte P.1.f - P.1.g
- Finestre F.1.i

Note:

LIMITI DI PRIMALINEATICI
AP.5 - Mancmissione del manto di copertura con tegole di laterea ondulate

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 1, mapp.49

VISTA 1 VISTA 2 VISTA 3 VISTA 4 VISTA 5

Funzione residenziale 4 — 24c — c. edifi. A3

DATI EDILI
Livelli: 2
di cui sottotetto: 2
di cui seminterrato: 0
più interrato: 1
Fronti liberi: 3
Prospicienti: n.3 su area a verde
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 contro terra

PERTINENZE
Area a verde

CLASSIFICAZIONE
Edilizia storica minore a prevalente vocazione rurale - A.3

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Murature M.1.a
- Copertura C.1
- Portali e porte P.1.e

Note:

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- nessuna

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 2, mapp.49

VISTA 6 VISTA 7 VISTA 8

Funzione residenziale 5 — 55a — c. edifi. B1

DATI EDILI
Livelli: 2
di cui sottotetto: 2
di cui seminterrato: 0
più interrato: 0
Fronti liberi: 3
Prospicienti: n.3 su area verde
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 contro terra

PERTINENZE
Area a verde

CLASSIFICAZIONE
Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.1

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Copertura C.1 (sfruttato)

Note:

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- AP4 - Utilizzo di intonaco cementizio
- AP5 - Realizzazione di nuova copertura con manto di lamiera ondulata
- AP7 - Aggiunta di volume

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 3, mapp.149

VISTA 9 VISTA 10 VISTA 11

Funzione residenziale 5 — 40d — c. edifi. B2

DATI EDILI
Livelli: 2
di cui sottotetto: 2
di cui seminterrato: 0
più interrato: 0
Fronti liberi: 3
Prospicienti: n.3 su area verde
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 contro terra

PERTINENZE
Area a verde

CLASSIFICAZIONE
Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.2

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Murature M.1.a
- Copertura C.1 (sfruttato)
- Finestre F.2.a

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- AP.5 - Mancmissione del manto di copertura con tegole di laterea ondulate

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 4, mapp.49

VISTA 12 VISTA 13 VISTA 14

Funzione residenziale 5 — 39 — c. edifi. B3

DATI EDILI
Livelli: 1
di cui sottotetto: 1
di cui seminterrato: 0
più interrato: 0
Fronti liberi: 2
Prospicienti: 2 su area verde
Fronti totalmente in aderenza: n.2 su nudo

PERTINENZE
Area a verde

CLASSIFICAZIONE
Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.4

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Rustiche
- Portali e porte P.1.c

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- AP.2 - Integrazione muratura storica con tamponamento in mattoni
- AP.3 - Rappezzi discontinui in malta cementizia
- AP.5 - Mancmissione del manto di copertura
- AP.6 - Aggiunta balaustre

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 5, mapp.49

VISTA 1 VISTA 2 VISTA 3 VISTA 4 VISTA 5 VISTA 6

Funzione residenziale 5 — 37b — c. edifi. B4

DATI EDILI
Livelli: 2
di cui sottotetto: 2
di cui seminterrato: 0
più interrato: 0
Fronti liberi: 4
Prospicienti: 4 su area verde

PERTINENZE
Area a verde recintata

CLASSIFICAZIONE
Edilizia di recente costruzione a prevalente vocazione residenziale - C

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Murature M.1.a
- Portali e porte P.1.f

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- AP.1 - Inserimento di perlinati in legno
- AP.4 - Utilizzo di intonaco cementizio
- AP.5 - Realizzazione della nuova copertura con manto di copertura con tegole marsigliesi

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 6, mapp.49

VISTA 1 VISTA 2 VISTA 3 VISTA 4

Funzione residenziale 15a — c. edifi. C

DATI EDILI
Livelli: 1
di cui sottotetto: 1
di cui seminterrato: 0
più interrato: 0
Fronti liberi: 4
Prospicienti: 4
Fronti parzialmente in aderenza: n.0 su area verde
Fronti totalmente in aderenza: n.0 contro terra

PERTINENZE
- Area a verde

CLASSIFICAZIONE
- Sistema della pertinenza diffuse - D.1

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Murature M.1.a
- Portali e porte P.1.f

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- AP.4 - Utilizzo intonaco cementizio
- AP.5 - Mancmissione del manto di copertura

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 7, mapp.49

VISTA 1 VISTA 2 VISTA 3 VISTA 4

Funzione residenziale 19b — c. edifi. D1

DATI EDILI
Livelli: 1
di cui sottotetto: 1
di cui seminterrato: 0
più interrato: 0
Prospicienti: 4
Fronti parzialmente in aderenza: n.0 su area verde
Fronti totalmente in aderenza: n.0 contro terra

PERTINENZE
- Area a verde

CLASSIFICAZIONE
- Sistema della pertinenza diffuse - D.1

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Murature M.1.a
- Portali e porte P.1.f

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- AP.4 - Utilizzo intonaco cementizio
- AP.5 - Mancmissione del manto di copertura

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 8, mapp.49

VISTA 1 VISTA 2 VISTA 3 VISTA 4

Funzione residenziale 13a — c. edifi. R

DATI EDILI
Livelli: 2
di cui sottotetto: 2
di cui seminterrato: 0
più interrato: 0
Prospicienti: 4
Fronti parzialmente in aderenza: n.2 contro terra
Fronti totalmente in aderenza: n.0 contro terra

PERTINENZE
- Area a verde

CLASSIFICAZIONE
- Sistema della pertinenza diffuse - D.1

ELEMENTI STORICO CARATTERIZZANTI
- Murature M.1.a
- Portali e porte P.1.f

LIMITI DI PRIMALINEATICI
- AP.5 - Mancmissione del manto di copertura

SKIZZO D'UNIONE / ESTRATTO CATASTALE / RILIEVO FOTOGRAFICO

Figlio 9, mapp.64

VISTA 1 VISTA 2 VISTA 3 VISTA 4

CLASSI EDILIZIE - INTERVENTI CONSENTITI

Classe A1
Classe A2
Classe A3
Classe B1
Classe B2
Classe B3
Classe B4
Classe C
Classe D1
Classe SR
Classe R

Conservazione di 1° livello
Conservazione di 2° livello
Conservazione di 3° livello

DEFINZIONE DELLE CLASSI EDILIZIE

Classe A
Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione rurale:

A.1 edifici oggetto di motepilci e successivi interventi, modesta permanenza di materiale storico, leggibilità complessiva compromessa;
A.2 edifici in tutto o in parte già oggetto di interventi, discreta permanenza di materiali storici, leggibilità complessiva non compromessa;
A.3 edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, leggibilità storica unitaria;

Classe B
Edilizia storica minore a prevalente vocazione residenziale:

B.1 edifici oggetto di motepilci e successivi interventi, modesta permanenza di materiale storico, leggibilità complessiva compromessa;
B.2 edifici in tutto o in parte già oggetto di interventi, discreta permanenza di materiale storico, presenza di manufatti edilizi recenti, leggibilità complessiva non compromessa;
B.4 edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, presenza di indonea distribuzione interna riferita ad utilizzi in parte non residenziali;

Classe C
Edilizia di recente costruzione ad uso prevalentemente residenziale:

edifici nuovi, edilizia già oggetto di interventi di ristrutturazione totale e/o parziale, interventi di ricostruzione su antico sedime;

Classe D
Sistema della pertinenza diffuse:

D.1 fabbricati ad uso deposito/promiscuo;
D.2 fabbricato ad uso autorimessa

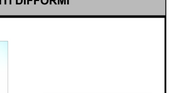
Classe R
Edilizia allo stato di rudere

Classe SR
Edilizia di interesse religioso (chiese), sottoposta a vincolo monumentale ai termini della Legge 1089/39 (ora D.Lgs. 42/2004, art.9).

INTERVENTI DIFFORMI

Unità di rilevamento 62b, mapp.377 (rif. foto vista 7)

Unità di rilevamento 15a, mapp.130 (rif. foto vista 4)


Unità di rilevamento 63e, mapp.183 (rif. foto vista 18)

INTERVENTI CONFORMI

Unità di rilevamento 67, mapp.212 (rif. foto vista 1)

Unità di rilevamento 44b, mapp.60 (rif. foto vista 6)

Unità di rilevamento 11, mapp.193-194 (rif. foto vista 3)

Unità di rilevamento 45a, mapp.24 (rif. foto vista 4)

NORMATIVA

MODALITA' DI INTERVENTO

- CONSERVAZIONE DI PRIMO LIVELLO

Intervento finalizzato alla conservazione *complessiva* dell'edificio nella sua valenza tipologica e materico-morfologica.

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi di cui all'art. 21.06. - Destinazione d'uso, comma 1. Principale.

Sono ammessi i seguenti interventi:
- restauro conservativo della facciata con divieto di:
  - formazione di nuove aperture, modifica delle esistenti, e chiusura di portici e logge;
  - restauro conservativo delle coperture che dovranno mantenere sporgenze di gronda, imposta, inclinazione delle falde esistenti;
  - consolidamento statico con eventuale sostituzione delle parti dissestate e non recuperabili, senza modifica delle quote e della posizione degli elementi strutturali fondamentali, quali volte, solai lignei, scale, collegamenti orizzontali, murature portanti principali;
- Interventi di sistemazione interna nel rispetto degli elementi strutturali, mantenendo la coerenza tra prospetti esterni e distribuzione interna;
- adeguamento igienico sanitario e tecnologico;
- per gli interventi di sostituzione parziale o totale, che interessano manufatti censiti alla voce "Elementi storici caratterizzanti" è richiesta la relazione asseverata di un Tecnico Progettista che attesti l'impossibilità alla conservazione degli elementi stessi

- CONSERVAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Intervento finalizzato al riuso dell'edificio tramite la conservazione dello stesso nella sua valenza materico-morfologica, con modifica dei rapporti pieni/vuoti nei prospetti.

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi di cui all'art. 21.6. - Destinazione d'uso, comma 1. Principale.
La progettazione, se non unicamente relativa ad opere interne, deve essere riferita all'intera unità di divisamento.

Sono ammessi i seguenti interventi:
- mantenimento delle murature perimetrali, con giustificata eliminazione, aggiunta o modifica delle aperture; divieto di formazione di scale esterne, pensilina metallica e corpi aggettanti quali balconi, ecc; in presenza di strutture murarie fatiscenti ed con ampi dissesti statici, anche con valore storico, è ammessa la loro sostituzione riferita alle singole parti;
- rifacimento delle coperture con mantenimento dell'imposta e dell'inclinazione delle falde esistenti; modifica della sporgenza di gronda con sua formazione se non esistente; possibilità di creazione di nuovi lucernari o abbaini;
- interventi di sistemazione interna garantendo la coerenza fra prospetti esterni e distribuzione interna;
- adeguamento igienico sanitario e tecnologico, collegamenti verticali ed orizzontali con adeguamento entro l'ingombro esistente;
- per gli interventi di sostituzione parziale o totale, che interessano manufatti censiti alla voce "Elementi storici caratterizzanti" è richiesta la relazione asseverata di un Tecnico Progettista che attesti l'impossibilità alla conservazione degli elementi stessi.

- CONSERVAZIONE DI TERZO LIVELLO CON PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

Intervento finalizzato alla riqualificazione complessiva e/o riuso dell'edificio mediante ristrutturazione, con eventuale demolizione per parti, garantendo la sola conservazione degli eventuali elementi storici caratterizzanti così come individuati nella scheda di rilievo del patrimonio edilizio.

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi di cui all'art. 21.6. - Destinazione d'uso, comma 1. Principale.
La progettazione, se non unicamente relativa ad opere interne, deve essere riferita all'intera unità di divisamento.

Sono ammessi i seguenti interventi:
- ristrutturazione delle murature perimetrali con soppressione, aggiunta e/o modifica delle aperture e/o dei balconi, divieto di formazione di scale esterne, pensilina metallica e corpi aggettanti;
- ridisegno del sistema degli accessi e distimpegni, collegamenti verticali e/o orizzontali, da realizzarsi entro l'involucro esistente, ridisegno dei volumi aggiunti di collegamento;
- rifacimento delle coperture e/o loro riorganizzazione; possibilità di creazione di nuovi lucernari o abbaini;
- ristrutturazione interna.

INTERVENTI RIFERITI AD OGNI CLASSE EDILIZIA

CLASSE A. - Edilizia storica minore a prevalente vocazione rurale

A.1
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di terzo livello";
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato per gli aspetti plani/volumetrici* sono consentiti:
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di terzo livello con progetto di riqualificazione";

A.2
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello", come suppletivo individuato, che non comportino modifiche della destinazione d'uso, quando questo non risulti coerente con la destinazione d'uso "principale";
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello" che comportino modifiche della destinazione d'uso, da destinazione d'uso "ricettata" a destinazione d'uso "principale" ed adeguamento della destinazione d'uso "principale";

A.3
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello", come suppletivo individuato, che non comportino modifiche della destinazione d'uso, quando questo non risulti coerente con la destinazione d'uso "principale";
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello" che comportino modifiche della destinazione d'uso, da destinazione d'uso "ricettata" a destinazione d'uso "principale" ed adeguamento della destinazione d'uso "principale";

CLASSE B. - Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale:

B.1
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria", "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di terzo livello";
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato per gli aspetti plani/volumetrici* sono consentiti:
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di terzo livello";

B.2
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria", "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

B.3
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria", "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. b), c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";

CLASSE C. - Edilizia di recente costruzione ad uso prevalentemente residenziale:
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria", "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. b), c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";
  dotti deliventi dovranno rispettare quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;
  interventi di "ristrutturazione edilizia" comportanti aumento della volumetria in quanto ammessa dal P.G.T.; dotti deliventi dovranno rispettare quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato per gli aspetti plani/volumetrici* sono consentiti:
  "nuovi interventi edilizi", conseguenti alla sostituzione (demolizione con ricostruzione) di edifici esistenti od alla utilizzazione di aree libere; dotti deliventi dovranno rispettare quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;

CLASSE D. - Sistema delle pertinenze diffuse:

D.1 - Fabbricati ad uso deposito/promiscuo
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05;
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", di "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05,senza aumento della volumetria, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;

Tipo D.2 - Uso autorimessa
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05;
  interventi di "restauro e risanamento conservativo", di "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05 senza aumento della volumetria, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;

Classe SR. - Edilizia di interesse Religioso (chiese)
sono ammessi, per quanto compatibili, gli stessi interventi previsti per la classe B.3.3, fatta salva diversa indicazione in sede di autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Classe R. - Edilizia allo stato di rudere
- con *Permesso di Costruire convenzionato per gli aspetti plani/volumetrici* sono consentiti:
  interventi di "ristrutturazione edilizia", conseguenti alla sostituzione di edifici esistenti ancorchè allo stato di rudere, con mantenimento degli elementi storici esistenti, così come individuati nel rilievo predisposto all'intervento edilizio e nella scheda di rilievo del patrimonio edilizio; con mantenimento ove ancora esistente, delle aperture, dell'imposta e inclinazione di falda.
  Ove non rilevabile l'impronta della falda e dell'inclinazione della falda, anche sulla base di pregressa documentazione fotografica ed/o catastale, sarà possibile la ricostruzione di un fabbricato, insistente sul sedime esistente, di uguale ingombro, costituito da due piani agibili di cui il secondo in sottotetto, l'altezza interna dei locali dovrà verificare puntualmente i parametri, non superandosi, disposti dal "regolamento locale di igiene" al capitolo 4 punto 3.4.7 e 3.4.8.

TIPOLOGIE ELEMENTI - SISTEMI COSTRUTTIVI

LEGNO

COPERTURE — C

C.1 - Tetto a doppio spioventre, struttura lignea alla lombarda o piemontese, manto di copertura in pioda, impianto smaltimento acque in lamierariamente, tormo in muratura

C	**COPERTURE**
C.1	Tetto a doppio spioventre, struttura lignea alla lombarda o piemontese, manto di copertura in pioda, impianto smaltimento acque in lamierariamente, tormo in muratura

M — **MURATURE**

M.1.a	Muratura in pietra con legarne in malta di calce e sabbia
M.1.b	Muratura in pietra con intarsio in malta di calce
M.1.c	Muratura in pietra a secco (muri di contenimento)
M.2.a	Muratura in pietra a secco (muri di contenimento)
M.3	Tamponamento in legno, a "cardeo"

S — **SOLAI E PASSAGGI COMUNE**

S.1.a	Solaio piano in legno a vista. Struttura: travi e assito
S.1.b	Solaio piano in legno a vista. Struttura: travi, travetti e assito
S.1.c	Solaio piano in legno e pietra a vista
S.2	Solaio a volta in pietra e vista

Sc — **SCALE**

Sc.1.a	Struttura sugliatura in pietra, gradini in pietra, balaustre in legno
Sc.1.b	Struttura aggettante in legno, gradini in legno, parapetto in ferro
Sc.2	Struttura semirientrante in pietra, gradini in pietra, balaustre in legno

A — **AGGETTI**

A.1	Soletta o pietra, mensole in legno, parapetto in ferro battuto
A.2.a	Soletta o legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno chiuso
A.2.b	Soletta o legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno a doghe orizzontali
A.2.c	Soletta o legno, mensole in legno, parapetto in tralci verticali di legno
A.2.d	Soletta o legno, tiranti di sostegno lignei, parapetto in tralci di legno
A.2.e	Soletta o legno, mensole in legno, tamponamento in assito di legno a doghe orizzontali e montanti
A.2.f	Soletta o pietra a mensolaccio, mensole in pietra, parapetto in ferro battuto

P — **PORTALI**

P.1.a	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave nettilineo in legno
P.1.b	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave nettilineo in legno, sopraluce unico in legno
P.1.c	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave nettilineo in legno
P.1.d	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave nettilineo in legno, sopraluce unico in legno
P.1.e	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave nettilineo in legno, sopraluce separato dalla struttura del serramento
P.1.f	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave nettilineo in legno, sopraluce unito alla struttura del serramento
P.1.g	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave nettilineo in pietra, sopraluce separato dalla struttura del serramento
P.1.h	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave nettilineo in legno, sopraluce unito alla struttura del serramento
P.2.a	Portale a doppio battente in legno cieco, cornice in pietra, arco a sesto ribassato in pietra, sopraluce in intonaco
P.2.b	Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in pietra con architrave in legno
P.2.c	Portale a doppio battente in legno cieco, cornice in pietra, arco a sesto ribassato in pietra, sopraluce in muratura, arco a sesto ribassato in pietra, sopraluce a reggina in ferro unito alla struttura del serramento
P.2.d	Portale a doppio battente in legno cieco, cornice in pietra, arco a sesto ribassato in pietra, sopraluce in ferro e vetro unito alla struttura del serramento

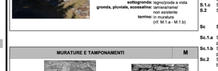
F — **FINESTRE**

F.1.a	Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave nettilineo in legno, davanzale aggettante in legno
F.1.b	Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.c	Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave nettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.d	Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave nettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.e	Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in legno, architrave nettilineo in legno, davanzale aggettante in legno
F.1.f	Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in legno, architrave nettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.g	Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in legno, architrave nettilineo in legno, davanzale aggettante in legno
F.2.a	Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale non aggettante in pietra, davanzale non aggettante in pietra, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.b	Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale non aggettante in pietra, arte a doppio battente in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.c	Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale non aggettante in pietra, arte a doppio battente in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.d	Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale non aggettante in pietra, arte a doppio battente in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.e	Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale non aggettante in pietra, arte a doppio battente in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.f	Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale non aggettante in pietra, arte a doppio battente in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.g	Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, davanzale non aggettante in pietra, arte a doppio battente in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto

AP — **AMBITI DI PROBLEMATICITA'**

AP.1	Aggiunta alto integrazioni di elementi non storici
AP.2	Integrazione muratura storica con tamponamento in mattoni alto blocchi, aggiunta di pilastri
AP.3	Rappezzi discontinui di malta cementizia
AP.4	Intonaco cementizio alto tinteggiatura su tutta la facciata, aggiunta di pilastri alto blocchi
AP.5	Mancmissione alto sostituzione totale o parziale di manto di copertura
AP.6	Incongrua degli impianti tecnologici
AP.7	Aggiunta alto integrazioni di volumi
AP.8	Aggiunta di balconi, frangiflutti, pensilina
AP.9	Interventi incoerenti sullormato del manufatto

MURATURE E TAMPONAMENTI — M


M.1.a - Muratura in pietra con legarne in malta di calce e sabbia

materiale:	pietra
tavolatura alla finitura:	a spacco
	a mondatoio
tessitura:	Disordi di media dimensione
impiego:	con legarne in malta di calce e sabbia

SOLAI E PASSAGGI COMUNI — S

S.1.a - Solaio piano in legno a vista. Struttura: travi e assito

strutture:	solaio semplice (piano)
componenti:	trave in legno a vista
	travetti in legno interasse 35x20 cm
	assito in legno a vista
tavolatura alla finitura:	squadrati ed ascia e pialati

AGGETTI — A

A.2.e - Soletta in legno, mensole in legno, parapetto in tralci verticali di legno

geometria:	rettangolare
estetica:	in legno (assito)
	- larazione: 3/4 cm
appoggi:	travi in legno
Grapelle:	in legno (cuneo di legno con montanti di legno - 2 per lato)
copertura:	struttura in legno (cf. C.1)

PORTALI — P

P.1.a - Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave nettilineo in legno

geometria:	rettangolare
dimensioni:	130x210 cm
stipiti:	in muratura (cf. M.1.a)
corsaranetto:	architrave in legno
tavolatura alla finitura:	squadrati, martellinati, intarsiati
serramento:	doppio battente in legno cieco a doghe verticali
chiusura:	chiavistello in ferro battuto
voglie:	in pietra

FINESTRE — F

F.2.b - Finestra quadrata con serramento a monoballatoio in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave nettilineo in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto

geometria:	quadrata
dimensioni:	55x55 cm
telaio:	a monoballatoio (cf. M.1.a)
architrave:	in legno squadrato
tavolatura alla finitura:	squadrati martellinati
davanzale:	in legno squadrato
tavolatura alla finitura:	a monoballatoio in legno e pietra
sistema anti-intrusione:	inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto

AMBITI DI PROBLEMATICITA' — AP

AP.5 - Mancmissione alto sostituzione parziale del manto di copertura

-Cementigia
-Tegole
- Lastame

- I cambi di pendenza, le porzioni, coperte con materiali diversi dalla tegola, presentano cementigia o lamiere, o addirittura a tetto piano, l'inversione delle falde, la sovrapposizione delle diversi/tipologie presidiarie, che si evidenzia particolarmente nel confronto inevitabile con gli edifici circostanti.
- La tipologia prevalente della struttura lignea con soletta in calcestruzzo armato o in laterocemento si sottrapone alle pareti verticali del piani pino di valori vista e/o intonaco. Questo si evidenzia in la sua esistenza/sua l'effetto di passaggio tra il fabbricato e la copertura, dato dalla sporgenza tradizionali. Uguale effetto negativo si ha nella sporgenza di gronda in pietra, anche se di legno al naturale.
- La sostituzione del coirno realizzata con sandalli in cemento/ il nuovo coirnento realizzamente con le pietre del manto di copertura, non tanto per la differenza dei materiali, quanto per la sua forma notevole.

PIETRA

COPERTURE — C

C.1 - Tetto a doppio spioventre, struttura lignea alla lombarda o piemontese, manto di copertura in pioda, impianto smaltimento acque in lamierariamente, tormo in muratura

C	**COPERTURE**
C.1	Tetto a doppio spioventre, struttura lignea alla lombarda o piemontese, manto di copertura in pioda, impianto smaltimento acque in lamierariamente, tormo in muratura

M — **MURATURE**

M.1.a	Muratura in pietra con legarne in malta di calce e sabbia
M.1.b	Muratura in pietra con intarsio in malta di calce
M.1.c	Muratura in pietra a secco (muri di contenimento)
M.2.a	Muratura in pietra a secco (muri di contenimento)
M.3	Tamponamento in legno, a "cardeo"

S — **SOLAI E PASSAGGI COMUNE**

S.1.a	Solaio piano in legno a vista. Struttura: travi e assito
S.1.b	Solaio piano in legno a vista. Struttura: travi, travetti e assito
S.1.c	Solaio piano in legno e pietra a vista
S.2	Solaio a volta in pietra e vista

Sc — **SCALE**

Sc.1.a	Struttura sugliatura in pietra, gradini in pietra, balaustre in legno
Sc.1.b	Struttura aggettante in legno, gradini in legno, parapetto in ferro
Sc.2	Struttura semirientrante in pietra, gradini in pietra, balaustre in legno

A — **AGGETTI**

A.1	Soletta o pietra, mensole in legno, parapetto in ferro battuto
A.2.a	Soletta o legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno chiuso
A.2.b	Soletta o legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno a doghe orizzontali
A.2.c	Soletta o legno, mensole in legno, parapetto in tralci verticali di legno
A.2.d	Soletta o legno, tiranti di sostegno lignei, parapetto in tralci di legno
A.2.e	Soletta o legno, mensole in legno, tamponamento in assito di legno a doghe orizzontali